

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 60 del 07 ottobre 2015

OGGETTO: Consiglio Comunale congiunto con il CAL SARDEGNA. Indirizzi agli Uffici.

L'anno duemilaquindici, il giorno sette del mese di ottobre alle ore 14:52 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Francesca Tedeschi.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2005 contenente l'istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna al cui intermo, attualmente, è inserito anche il Sindaco di Modolo, il quale riveste l'incarico di Presidente della Commissione interna con competenze sul Bilancio e le Finanze degli Enti Locali.

Dato atto che nell'attualità è all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge Regionale n. 176 concernente il riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna;

Preso atto dell'assoluta importanza delle conseguenze del riordino di cui sopra sul sistema delle autonomie locali ed in particolare degli effetti sulla organizzazione e riorganizzazione dei servizi comunali soprattutto per i piccoli Comuni, le cui funzioni saranno verosimilmente associate all'interno delle Unioni di Comuni, con conseguenze di non poco conto anche in termini di mentalità operativa nelle materie ora gestite direttamente dai singoli Enti;

Preso atto, pertanto, del fatto che i piccoli Comuni come Modolo, dovranno svolgere un ruolo attivo e propositivo per evitare di essere fagocitati dalle scelte che potrebbero calare dall'alto e quindi essere passivamente subite dagli stessi Enti destinatari;

Considerato che il Consiglio delle Autonomie Locali, è l'organo chiamato per legge ad esprimere un parere su tutti gli atti normativi adottati dalla Giunta Regione che abbiano una qualche ricaduta sugli Enti Locali della Sardegna;

Stante l'importanza della disposizione normativa su richiamata, attualmente allo studio da parte della RAS, che ha indotto il Sindaco di Modolo a fare importanti pressioni sul Presidente del CAL affinché lo stesso fosse convocato, presso questo Comune, in contemporanea con la seduta del Consiglio Comunale di Modolo,;

Vista, nel suo complesso, la proposta di riordino di cui al disegno di legge regionale n. 176 *"Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"*, che sarà puntualmente analizzato e discusso e che vedrà il Consiglio Comunale di Modolo coinvolto direttamente nel tentativo di suggerire importanti correttivi all'impianto normativo licenziato dalla Giunta Regionale;

Considerato che i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali rappresentano i territori delle otto attuali Province presenti in Sardegna e che, di conseguenza, provengono da ogni angolo dell'Isola, per cui l'inizio dei lavori consiliari è stato fissato per le ore 11 30 del mattino del giorno 9 ottobre 2015;

Considerata l'opportunità, stante la complessità dei lavori Consiliari, che potrebbe verosimilmente comportare una sospensione per l'eventuale pausa ricreativa dei soggetti coinvolti, di prevedere, da parte del Comune ospitante, un idoneo ristoro per gli stessi;

Tutto ciò premesso,

Con votazione unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

Di indirizzare gli Uffici Comunali affinché provvedano, secondo le indicazioni su riportate, a predisporre un idoneo servizio di ristoro per l'eventuale sospensione dei lavori del Consiglio Comunale di Modolo in seduta congiunta con Il CAL Sardegna in programma per il giorno 09.10.2015 alle ore 11,30 presso questo Ente;

Di impegnare fino ad un importo massimo di € 1000,00 da imputare sul capitolo 1002 denominato "Spese per il funzionamento del Consiglio e della Giunta" del Bilancio in competenza, dove esiste la sufficiente copertura finanziaria, a favore del titolare;

Con successiva e separata votazione ad esito unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D. lgs. 267 del 2000 - TUOEL .

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

Augusto Putzolu

IL PRESIDENTE

Omar Aly Kamel Hassan



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Francesca Tedeschi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 09.10.2015 al giorno 24.10.2015, prot. n. 1412 e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, lì 09.10.2015

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Francesca Tedeschi

